

La Maison des Femmes: il film che sa curare

scritto da goditilavita.it | 21 Agosto 2026



Ci sono case con quattro mura, case con il giardino, case dove perdi regolarmente le chiavi e poi c'è una casa che prova, ogni giorno, a rimettere insieme vite complicate. Io, che di muri me ne intendo parecchio – sono pur sempre un geco – davanti a **La Maison des Femmes – La casa delle donne** ho drizzato occhi, coda e curiosità. Il film, opera prima della regista francese **Mélisa Godet**, arriverà nelle sale italiane il **29 ottobre 2026**, distribuito da **Satine Film**. E già dal punto di partenza promette qualcosa di diverso dal solito: una storia corale ispirata a una realtà vera, capace di affrontare temi difficili senza rinunciare alla vitalità, alle relazioni umane e persino a qualche sorriso.

La Maison des Femmes film 2026

Di cosa parla La Maison des Femmes

Il cuore della storia è un **centro di assistenza sanitaria e supporto per donne in difficoltà** diretto dalla dottoressa **Diane Khoury**.

Accanto a lei lavorano l'ostetrica Manon, la giovane tirocinante Inés e l'infermiera Awa. Non sono supereroine con mantello e raggi laser – che poi, diciamolo, il mantello in corsia sarebbe anche poco pratico – ma persone che ogni giorno affrontano visite mediche, incontri di gruppo, emergenze e

situazioni che richiedono **attenzione, ascolto e parecchia determinazione.**

La loro attività coinvolge anche assistenti sociali, psicologi e forze dell'ordine, creando una rete nella quale ogni intervento può diventare un piccolo passo verso una vita diversa.

Il film racconta proprio questo lavoro quotidiano, fatto di risultati, ostacoli, stanchezza e legami che finiscono per trasformare un gruppo di colleghe in qualcosa di molto simile a una famiglia.

Una storia nata da una realtà vera

La vera Maison des Femmes di Saint-Denis

La parte che ha fatto vibrare le mie zampette da cronista è che **La Maison des Femmes** prende spunto dalla **Maison des Femmes di Saint-Denis**, vicino a Parigi, un centro realmente esistente dedicato all'ascolto e all'accoglienza delle donne in difficoltà.

La fiction porta quindi sullo schermo un'esperienza concreta, raccontando il lavoro di chi incontra ogni giorno donne alle prese con **violenza di genere, abusi e conseguenze di tradizioni patriarcali** ancora profondamente radicate.

Sono argomenti che richiedono rispetto e misura. Il film sceglie di raccontarli attraverso le persone, non attraverso slogan o lezioni impartite dall'alto.

E per un geco allergico alle prediche lunghe quanto la coda di un'iguana, è già una buona notizia.

Non solo dolore, ma persone da conoscere

Un film corale tra emozione e speranza

Uno degli aspetti più interessanti è proprio il **tono corale**.

La Maison des Femmes non vuole essere soltanto un racconto sulla sofferenza. Al centro ci sono il lavoro, l'amicizia, la fatica, le piccole vittorie e quella forma di ironia che spesso compare anche nei luoghi più impensati.

Perché la vita funziona così: può essere complicata, sgraziata e decisamente poco collaborativa, ma qualche volta trova comunque un pertugio da cui far entrare un po' di luce.

Anche la critica francese ha sottolineato questa energia. **Télérama** ha parlato di un film corale dall'"energia radiosa", mentre **Le Figaro** lo ha definito "pieno di speranza".

Parole che incuriosiscono, soprattutto quando accompagnano una storia che avrebbe facilmente potuto scegliere registri molto più cupi.

Un cast tutto da seguire

Le protagoniste e i personaggi del film

Nel cast troviamo **Karin Viard**, **Laetitia Dosch**, **Oulaya Amamra** ed **Eye Haïdara**.

Attorno alle protagoniste ruotano anche personaggi maschili coinvolti nella vita del centro, come lo psicologo Alexandre e Gilles, il contabile impegnato nella titanica impresa di far quadrare i conti con risorse limitate.

E qui concedetemi una piccola solidarietà da geco: combattere con un budget che non collabora può trasformare qualunque

essere vivente in un eroe mitologico.

Il film sembra però evitare una divisione semplicistica tra buoni e cattivi. Al centro mette **persone che cercano di migliorare concretamente la vita di altre persone.**

Un concetto semplice sulla carta, decisamente meno semplice quando bisogna praticarlo ogni giorno.

Quando arrivano gli ispettori

La sfida per salvare il futuro del centro

Come se il lavoro quotidiano non fosse già abbastanza intenso, a un certo punto arrivano anche gli **ispettori governativi.**

Devono verificare l'attività del centro e la sua **sostenibilità finanziaria.**

Diane si ritrova così davanti a un problema enorme: garantire il futuro della struttura mentre aumentano le necessità economiche e lo spazio disponibile continua a essere insufficiente.

Insomma, aiutare le persone va bene, ma prima bisogna anche convincere fogli Excel, bilanci e burocrazia a mettersi d'accordo.

E improvvisamente il mio mestiere di mascotte mi sembra rilassantissimo.

La Maison des Femmes al cinema in Italia

Quando esce La Maison des Femmes

Dopo il riscontro ottenuto in Francia e il passaggio in diversi festival internazionali, **La Maison des Femmes – La**

casa delle donne arriverà nei cinema italiani il 29 ottobre 2026.

L'uscita sarà accompagnata da diverse anteprime, alcune organizzate anche in collaborazione con la **Fondazione Kering**, che ha sostenuto il progetto della vera Maison des Femmes. L'esperienza del centro di Saint-Denis ha poi portato alla realizzazione di altre strutture simili in Francia.

Questo rende il film ancora più interessante: dietro la macchina da presa esiste una storia che continua anche quando si riaccendono le luci in sala.

Perché questo film mi incuriosisce

Una storia che prova a lasciare qualcosa allo spettatore

Io ho un debole per le storie che riescono a parlare di questioni serie lasciando spazio alle sfumature.

Qui non c'è l'eroe solitario che sistema tutto in novanta minuti, saluta e se ne va verso il tramonto.

Ci sono invece donne e uomini che lavorano insieme, sbagliano, riprovano, si sostengono e cercano soluzioni con i mezzi che hanno.

Forse è proprio questa la parte più "Goditilavita" della faccenda: **godersi la vita non significa fingere che tutto sia semplice**. Significa anche incontrare storie capaci di farci guardare un po' più in là del nostro naso. O del nostro musetto, nel mio caso.

La Maison des Femmes film 2026 potrebbe essere una di quelle storie che fanno sorridere, commuovere e pensare senza sventolare cartelli con scritto "adesso emozionati".

Biglietti cinema scontati con Goditilavita

Il vantaggio riservato agli associati

Se dopo aver letto fin qui avete già deciso che **La Maison des Femmes – La casa delle donne** merita un posto nella vostra prossima serata al cinema, c'è anche una buona notizia per gli **associati Goditilavita**.

Per i biglietti possiamo darvi una zampetta noi: gli associati possono infatti approfittare dello [sconto riservato nelle multisala di tutta Italia](#).

Tradotto dal gechesco: scegliete il film, preparatevi alla serata e lasciate che **Goditilavita** vi aiuti a godervi il cinema con un piccolo vantaggio in più.



Io il posto l'ho già scelto. Centrale, visuale perfetta e possibilmente lontano dal bipede che decide di cercare le caramelle nel sacchetto proprio durante la scena più emozionante.

Segnate quindi la data sul calendario: **29 ottobre 2026**.

Sombrero sistemato, macchina fotografica pronta e coda ben composta sulla poltrona.

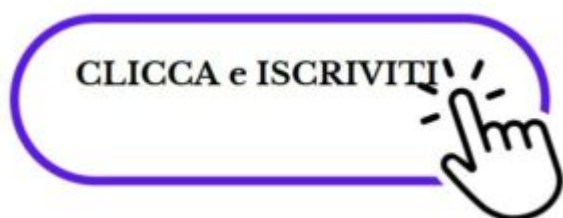
Ci vediamo al cinema.

Parola di Geco Gaudenzio. □

Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per Goditilavita.it.

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"](#)



- Vuoi una videointervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.
- Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
- Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?
- Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)